



Università  
per Stranieri  
di Perugia

**Anno Accademico 2009-2010**

## **PROGRAMMA D'ESAME**

Laurea Magistrale: **Promozione dell'Italia  
all'Estero**

Insegnamento: **Italiano professionale: Linguaggi  
settoriali e Italiano scritto professionale**

Anno di corso: **I**

Semestre: **I**

Docente: **Rita Stoppini**

SSD: **L-FIL-LET/12**

CFU: **9**

Carico di lavoro globale: **225 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **60 ore di lezioni  
frontali e 165 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **italiano**

## **PREREQUISITI**

---

- ottima conoscenza della lingua italiana scritta e parlata
- conoscenze di base relative alla linguistica italiana

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

---

- 1) Il modulo relativo ai linguaggi settoriali intende presentare un puntuale aggiornamento sulle linee di tendenza delle ricerche e sui risultati dei più recenti studi in questo settore; considerare i linguaggi settoriali come dinamici, processuali, flessibili a seconda dei contenuti sociali, delle situazioni comunicative, del canale utilizzato; fornire agli studenti gli strumenti per un'analisi lessicale, morfologica, sintattica, testuale dei linguaggi scientifici e delle varietà presenti in ciascun settore; sviluppare la prospettiva pragmatica per cui anche un testo scientifico è definito in rapporto al raggiungimento di determinati scopi.
- 2) Il modulo relativo al laboratorio di scrittura dell'italiano professionale intende fornire agli studenti gli strumenti per produrre testi scritti di varia tipologia, come richiesto dalla comunicazione professionale nei diversi ambiti della comunicazione pubblica e di impresa, formalmente corretti e coesi, completi nella informazione, coerenti sia nel contenuto che nelle scelte linguistiche, adeguate al destinatario allo scopo e al mezzo utilizzato.

### **Linguaggi settoriali:**

dopo aver presentato le posizioni più significative nella ricerca italiana e nel dibattito sul problema definitorio dei linguaggi specialistici, si analizzeranno le caratteristiche lessicali, morfosintattiche, testuali che li differenziano dalla lingua comune e le loro articolazioni nei settori corrispondenti alle diverse specializzazioni.

Si passerà poi ad esaminare la dimensione verticale dei vari linguaggi e quindi la variabilità all'interno di ogni settore in relazione alla situazione d'uso e al canale con particolare riferimento ai linguaggi medico, giuridico, economico e burocratico.

Si illustrerà infine la comunicazione specialistica ponendo l'accento sugli aspetti pragmatici, culturali e interculturali dei linguaggi settoriali prendendo in esame le lingue dell'economia, della finanza e della politica.

### **Laboratorio di scrittura di Italiano professionale:**

Nel corso si presenteranno materiali operativi e diversi esempi di scrittura correlati da attività coerenti con le tipologie dei testi e degli obiettivi che si vogliono perseguire, che stimolino, organizzino e consentano di acquisire le capacità di produrre testi differenti per finalità, funzione e modalità nell'ambito della comunicazione professionale. Dopo aver focalizzato la differenza tra scritto e parlato e la nozione di testo e aver riflettuto sull'importanza dell'interpunzione, dei capoversi, della gestione delle informazioni, si prenderanno in esame le strutture della corrispondenza commerciale, delle relazioni, dei comunicati stampa, delle newsletter, dei verbali, delle circolari, dei libretti di istruzione, dei pieghevoli, public speaking, ecc. .

## **METODI DIDATTICI**

---

Lezioni frontali integrate da attività esercitative

## **TIPO DI ESAME**

---

Per i linguaggi settoriali il tipo di esame è orale

Per il laboratorio di scrittura il tipo di esame è scritto

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

---

Per frequentanti e non frequentanti:

- Antonelli G., *L'italiano nella società della comunicazione*, Il Mulino, Bologna, 2007.
- Cavagnoli S., *La comunicazione specialistica*, Carocci, Roma, 2007.
- Seranni L., *Italiani scritti*, Il Mulino, Bologna, 2003.
- Sobrero A., *Lingue speciali* in Sobrero (a cura di), *Introduzione all'Italiano contemporaneo. Le variazioni e gli usi*, Laterza, Roma, 2003.
- Bruni F. e Raso T., *Manuale dell'Italiano professionale*, Zanichelli, Bologna, 2001.

- Cicalese A., *Imparare a scrivere*, Carocci, Roma, 2002.

## **TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO**

---

- Dardano M., *I linguaggi scientifici* in *Storia della Lingua Italiana*, v. II. *Scritto e Parlato*, Einaudi, Torino, 1994.
- Cortelazzo M., *Le lingue speciali: la dimensione verticale*, Unipress, Padova, 1994.
- Lavinio C., *Comunicazione e linguaggi disciplinari*, Carocci, Roma, 2004.
- Collesi V. e Ravà V., *La comunicazione d'azienda*, ISEDI, Torino, 2004.
- Corno D., *Scrivere e comunicare*, Paravia, Torino, 1999.
- Bruni F. Fornasiero S., Tomiozzo Goldmann S., *Manuale di scrittura professionale*, Zanichelli, Bologna (nuova edizione).

Ulteriori informazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

---

Saranno ammessi agli esami gli studenti che avranno svolto almeno l'80% delle attività proposte durante il corso.

Chi non potesse partecipare le lezioni, di cui è consigliabile la frequenza, deve mettersi in contatto con la docente.